

406043

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

SETTORE INQUILINATO

La sottoscritta Allegra Concetta, nata in Torre S. Susanna (Br) l'11.7.1942, in qualità di coniuge supersiste di Pignataro Cesare assegnatario di un alloggio ERP (cod. 261.10.003.0702-0) sito nel Comune di Mesagne alla via A. Falcone, 11 dichiara di essere disposta a farsi carico della somma di €10.809,64= dovuta a questo IACP per canoni di locazione già scaduti sino a tutto il 31.12.2009. (Pratica affidata all'Avv. Maria Cristina Mele).

A tal fine, la sottoscritta chiede di poter estinguere il predetto debito di €10.809,64= nei modi e nei termini meglio dettagliati in seguito e comunque a far data dal 22.02.2010.

La sottoscritta si impegna altresì a corrispondere gli interessi al tasso legale sulla somma dovuta per canoni di locazione sino a tutto il 31.12.2009 pari a €108,10= il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute.

La sottoscritta dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per interessi legali.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, la sottoscritta si dichiara consapevole che il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà l'annullamento della presente rateizzazione e conseguentemente la ripresa da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio attraverso la messa in esecuzione della sentenza.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di----- €10.917,74= (Euro diecimilanovecentodiciassette/74) nei seguenti modi:

- Un primo versamento di €3.000,00= quale acconto sul totale complessivo in data 22.02.2010; la restante differenza a saldo di €7.917,74= in N. 10 rate da €100,00= ciascuna a decorrere dal ----- 22.03.2010 sino a tutto il 22.12.2010.

- L'ultima rata la "N° 12" a saldo di €6.917,74= con scadenza il 22.01.2011.

P.S. : Si allega al presente atto di rateizzazione: 1) copia di Sentenza; 2) copia di estratto conto al 31.12.2008; Copia di rendiconto dei bollettini riscossi nell'esercizio 2009.

p. L'assegnatario.....

Identificata su esibizione di Carta d'identità che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisi, 16.02.2010

Il Responsabile del procedimento
(Rag. Francesco Crusi)

Il Direttore Generale
(Dott. Ing. Mario Quartararo)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s.v. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Rag. Francesco Crusi.

Codice	Nominativo	Città	Indirizzo	N. Sc. Int.
261100030702	0 PIGNATARO CESARE	MESAGNE	VIA A. FALCONE	11

Estratto Conto 2008261100030702 0 **PIGNATARO CESARE**

VIA A. FALCONE 11 72023 MESAGNE

Provvedimento: Non Speci
Del N.In Locazione dal: 01/01/19
Deceduto**Competenze Anno 2008****Situazione Anni Prece**

Mese	Canone	Data	Importo Versato	Num. Bollet.	Saldo	GG Rit.	Tasso %	Int. di Mora	Voce	Addebito
									Residuo 1988	747,86
Gen	7,05	10/01/2008			0			0,00	Differenza Conguaglio 85-89	0,04
Gen		03/01/2008	58,81	843	-58,81			0,00	Residuo 1989	472,25
Gen		03/01/2008	58,81	846	117,62			0,00	SPESE POSTALI 1990	2,04
Gen		03/01/2008	7,05	844	124,67	0		0,00	Residuo 1990	492,03
Gen	58,81	10/01/2008			-65,86			0,00	Interessi rateo 1990	194,95
Feb	58,81	10/02/2008			-7,05	31		0,00	SPESE POSTALI 1991	2,04
Feb		11/02/2008	58,81	780	-65,86	1		0,00	Residuo 1991	507,43
Feb		18/02/2008	58,81	725	124,67	7		0,00	MORA 1992 10,00%	58,4
Mar	58,81	10/03/2008			-65,86			0,00	Residuo 1992	583,98
Apr	58,81	10/04/2008			-7,05			0,00	MORA 1993 7,50%	67,69
Apr		09/04/2008	58,81	810	-65,86	-1		0,00	SPESE POSTALI 1993	2,04
Mag	58,81	10/05/2008			-7,05			0,00	Residuo 1993	902,58
Mag		05/05/2008	58,81	543	-65,86	-5		0,00	MORA 1994 7,00%	105,52
Giu	58,81	10/06/2008			-7,05			0,00	Spese Postali 1994	2,04
Giu		06/06/2008	58,81	394	-65,86	-4		0,00	Residuo 1994	1507,37
Lug	58,81	10/07/2008			-7,05			0,00	MORA 1995 8,25%	148,57
Ago	58,81	10/08/2008			51,76			0,00	Residuo 1995	1800,88
Ago		02/08/2008	58,81	590	-7,05	-8		0,00	MORA 1996 8,25%	83,27
Set	58,81	10/09/2008			51,76			0,00	Residuo 1996	1009,33
Set		04/09/2008	58,81	872	-7,05	-6		0,00	MORA 1997 6,15%	47,22
Ott	58,81	10/10/2008			51,76			0,00	Residuo 1997	767,73
Ott		08/10/2008	58,81	453	-7,05	-2		0,00	MORA 1998 4,40%	31,46
Ott		20/10/2008	58,81	96	-65,86	12		0,00	Residuo 1998	715,1
Nov	58,81	10/11/2008			-7,05			0,00	MORA 1999	0,03
Nov		03/11/2008	58,81	596	-65,86	-7		0,00	Residuo 1999	25,82
Dic	58,81	10/12/2008			-7,05	21		0,00	Inter.su Residuo1999-Periodo1/1-31/12/00	1,04

Riepilogo - Anno 2008

Totale competenze Dovute - Anno 2008	712,77	-
Vers. Effettuati in C/Comp. - Anno 2008	712,77	=
Totale Debito in C/Competenza - Anno 2008	0,00	+
Int. di Mora - Anno 2008	0,00	=

VERSAMENTI 99 C/RESIDUI	
MORA 2000	0,85
SPESE POSTALI 2000	3
Residuo 2000	25,82
Int.suResidui 99-2000-Periodo1/1-31/12/01	1,98
MORA 2001	0,14
VERSAMENTI 2001 C/COMPETENZE	
COMPETENZE ANNO 2001	231,63
MORA 2002	10,58
INT.su Residui99/01Periodo/99-31/12/01	1,48
VERSAMENTI 2002 C/COMPETENZE	

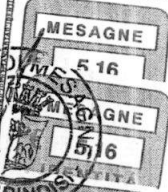
Totale Credito Anno 2008**0,00**

COMPETENZE ANNO 2002	562,46
MORA 2003	0,05
INT.suResidui99-2002Periodo1/1/99-31/12/02	10,73
VERSAMENTI 2003 C/COMPETENZE	
COMPETENZE ANNO 2003	187,73
MORA 2004	0,07
VERSAMENTI 2004 C/COMPETENZE	
COMPETENZE ANNO 2004	187,73
INT.Su Residui99-2004Periodo1/1/99-31/12/04	9,57
VERSAMENTI 2005 C/COMPETENZE	
COMPETENZE ANNO 2005	187,73
MORA 2006	
INT.Su Residui99-2005Periodo1/1/99-31/12/05	13,79
VERSAMENTI 2006 C/COMPETENZE	
COMPETENZE 2006	353,13
MORA 2007	
INT.Su Residui 99-06 Periodo1/1/99-31/12/06	24,15
VERSAMENTI 2007 C/COMPETENZE	
COMPETENZE 2007	694,96
INT.Su Residui 99-06 Periodo1/1/99-31/12/07	16,99
Totali	12.803,28
Totale Debito Anni Prec.	10.809,64

Riepilogo GeneraleDebito Anni Precedenti **10.809,64**Credito Anno 2008 **0,00**Totale Debito al 31/12/2008 **10.809,64**Legale: **MELE M. CRISTINA**Stampa richiesta da: **iACP** del: **16/02/2010 12.07.36**

Cognome **ALLEGRA**
 Nome **CONCETTA**
 nato il **11/07/1942**
 (atto n. **56p** **I S A**)
 a **TORRE SANTA SUSANNA (BR)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **MESAGNE**
 Via **FALCONE A. C.**
 Stato civile **CG.TA PIGNATARO**
 Professione **PENSIONATA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **m. 1,55**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari


 Firma del titolare *Concetta Allegra*
MESAGNE li **10/09/2007**
 d'ordine del Commissario Pref.
 IL FUNZIONARIO INCARICATO
 (Dott. Giovanni Gioia)



 € **0,26**
 SEGRETERIA

DUPPLICATO

Validità prorogata ai sensi dell'art. 31
del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 fino al

09.09.2012



Scade il 09/09/2012
VALIDA PER L'ESPATRIO

AO2263837

IPZS spa - OFFICINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
MESEINE

CARTA D'IDENTITÀ

N° AO2263837

DI
ALLEGRA CONCETTA

Codice	Nominativo	Città	Indirizzo	N. Sc. Int.
261100030702	0 PIGNATARO CESARE	MESAGNE	VIA A. FALCONE	11

Competenze

Anno	Voce Competenza	Dal	Al	Importo	Mora	Importo Annuo
2010	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	7,25	N	7,25
2010	Fitto Mensile	1	12	60,48	S	725,76
2009	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	7,17	N	7,17
2009	Fitto Mensile	1	12	59,8	S	717,6
2008	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	7,05	N	7,05
2008	Fitto Mensile	1	12	58,81	S	705,72
2007	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	6,88	N	6,88
2007	Fitto Mensile	1	12	57,34	S	688,08
2006	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	1,85	N	1,85
2006	Fitto Mensile	1	12	15,49	S	185,88
2006	Conguaglio Canonici Set/Dic 2006	12	12	165,4	N	165,4
2005	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	1,85	N	1,85
2005	Fitto Mensile	1	12	15,49	S	185,88
2004	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	1,85	N	1,85
2004	Fitto Mensile	1	12	15,49	S	185,88
2003	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	1,85	N	1,85
2003	Fitto Mensile	1	12	15,49	S	185,88
2002	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	23	N	23
2002	Fitto Mensile	1	2	192,28	S	384,56
2002	Fitto Mensile	3	12	15,49	S	154,9
2001	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	2,32	N	2,32
2001	Fitto Mensile	1	12	19,11	S	229,32
2000	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	25,82	N	25,82
2000	Fitto Mensile	1	12	19,11	S	229,32
1999	50% TASSA REGISTR.NE CONTRATTO	1	1	25,82	N	25,82
1999	Fitto Mensile	1	12	15,49	S	185,88
1998	50% TASSA REGISTR.NE	1	1	25,82	N	25,82

CONTRATTO					
1998	Fitto Mensile	1	3	224,59 N	673,77
1998	Fitto Mensile	4	12	15,49 N	139,41
1997	Fitto Mensile	1	12	63,98 N	767,76
1996	Fitto Mensile	1	2	190,44 N	380,88
1996	Fitto Mensile	3	12	62,85 N	628,5
1995	Fitto Mensile	1	12	127,72 N	1532,64
1995	CONG.95 30% su 7 MESI L.R.3/96	12	12	268,22 N	268,22
1994	Fitto Mensile	1	12	125,61 N	1507,32
1993	Fitto Mensile	1	12	75,21 N	902,52
1992	Fitto Mensile	1	12	73 N	876
1991	Fitto Mensile	1	12	42,29 N	507,48
1990	Fitto Mensile	1	12	41 N	492
					13.745,09

Stampa richiesta da: **iACP** del: **16/02/2010 12.08.28**

Codice	Nominativo	Città	Indirizzo	N. Sc. Int.
261100030702	0 PIGNATARO CESARE	MESAGNE	VIA A. FALCONE	11

Bollettini 2009

Operatore	Fascetta	Data	Num	Importo	+/- Lire	In Conto	Imp. Lire	Boll.
7	0	05/01/2009	000	7,17	0	S	13.883	vedi
7	0	05/01/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
7	0	05/01/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
7	0	30/01/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
7	0	02/03/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
7	0	08/04/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
7	0	04/05/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
7	0	10/06/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
7	0	06/07/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
7	0	03/08/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
7	0	20/08/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
7	0	07/09/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
7	0	14/09/2009	000	59,8	0	C	115.788	vedi
				724,77			1.403.339	

Stampa richiesta da: **iACP** del: **16/02/2010 12.09.07**

Avv. MARIA CRISTINA MELE

L.go Angioli, 3 - Tel. 560878

72100 BRINDISI



Sentenza N. 32-05

N. 310-98 Fasc.

1030 Cron.

149-05 Rep.

Crat. par.

TRIBUNALE DI BRINDISI

Sezione distaccata di Mesagne

REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice Istruttore, dott. Sergio Memmo, in funzione di giudice monocratico, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n° 370/1999 contenzioso vertente

TRA

IACP, in persona del legale rappresentante
elettivamente domiciliato in Brindisi presso lo studio dell'avv. Maria Cristina Mele
che lo rappresenta e difende, come da mandato in atti

ATTORE

E

Pignataro Cesare

elettivamente domiciliato in Mesagne nello studio dell'avv. N. Longobardi che lo
rappresenta e difende, giusto mandato in calce all' atti di intimazione.

CONVENUTO

All'udienza del 31.5.2005 il procuratore dello IACP discuteva oralmente la causa
riportandosi alle conclusioni in atti il giudice pronunciava sentenza dando lettura del
dispositivo.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto notificato il 15.9.1999, l'I.A.C.P. di Brindisi intimava sfratto per morosità
all'inquilino Pignataro Cesare, dall'alloggio sito in Mesagne alla via Falcone n. 9, per
canoni scaduti e non pagati per £.16.826.791 dal 1988 al 31.12.1996.

Si costituiva l'intimato deducendo che la prescrizione di tutte le somme contabilizzate a fare inizio dal 1988 fino al settembre 1993, inoltre l'intimato depositava una relazione di un tecnico di parte per opere di manutenzione straordinaria eseguite sull'immobile, chiedendo una compensazione delle pretese avanzate dall'IACP con l'importo della opere eseguite; spiegava, per la differenza, domanda riconvenzionale.

In corso di causa l'IACP depositava documentazione scritta interruttiva del termine di prescrizione.

Il Giudice, con ordinanza 11.11.1999 non concedeva il provvedimento provvisorio di rilascio e disponeva il mutamento del rito.

Nel corso del giudizio si tentava di trovare una definizione in via transattiva della controversia, ma senza esito positivo.

All'udienza del 9.12.2003, fissata per l'interrogatorio formale dell'intimato, lo stesso non compariva.

Precisate le conclusioni da parte dell'IACP, stante la mancata costituzione di un nuovo difensore dell'intimato a seguito della dismissione del mandato da parte dell'originario difensore, causa veniva rinviata per l'udienza di discussione con termine fino a dieci giorni prima per il deposito di note.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è fondata e deve, pertanto, essere accolta.

Il contratto deve essere dichiarato risolto per grave inadempimento del locatario.

L'ente locatore ha dichiarato che la morosità si è protratta ed aggravata anche in corso di giudizio ed ammonta ad € 10.745,15 dal 1988 al 31.12.2004, come risulta dall'estratto contabile dell'IACP depositato in atti.

Ai sensi dell'art.16 della convenzione di locazione e della normativa regionale che disciplina la materia (L.R. n. 54/84 art.17) deve ritenersi che la morosità nel pagamento del canone di locazione nella specie accumulata in un lungo arco temporale costituisce grave inadempimento del conduttore, idoneo a determinare la risoluzione del contratto.

La convenuta ha eccepito la prescrizione delle somme relative al periodo compreso fra il 1988 ed il settembre 1993, in quanto il primo atto interruttivo della prescrizione sarebbe la raccomandata ricevuta dal Pignataro nel maggio 1998.

Intervenuti nel fascicolo di parte attrice risultano due atti del 22.9.90 del 10.11.1991, sottoscritti dal Pignataro che costituiscono riconoscimento del diritto, ai sensi dell'art. 2941 c.c., relativamente agli anni 1988 e 1989. Ma il termine prescrizionale deve

non si è ugualmente decorso per tali annualità, in quanto successivamente agli stessi atti non è stato posto in essere alcun altro atto interruttivo fino al febbraio 1998. Anche alla missiva del 10.9.1991 non è seguito altro atto interruttivo sino alla data del febbraio 1998.

Poiché la missiva del febbraio 1998 è l'unico atto interruttivo valido prima dell'instaurazione del presente giudizio, deve ritenersi che l'eccezione sia fondata per tutte le somme le somme antecedenti al 1993, ai sensi dell'art. 2948 n. 3) c.c..

Il Pignataro, inoltre, ha sostenuto di aver sopportato spese per £ 16.100.000 (come da perizia di parte allegata al fascicolo di parte convenuta) per l'esecuzione di opere di straordinaria manutenzione che, ai sensi dell'art. 1576 c.c., dovevano essere eseguite dall'ente. Il locatore ha eccepito, pertanto, in compensazione tale credito spiegando domanda riconvenzionale per l'eccezione.

L'esistenza del credito, in parte posto in compensazione, in parte richiesto in via riconvenzionale, non può ritenersi provata sulla base della sola consulenza di parte, in quanto non sono state fornite prove documentali dell'avvenuto esborso di somme di denaro, inoltre lo stesso convenuto ha rifiutato di sottoporsi ad interrogatorio formale e tale comportamento processuale non può essere valutato favorevolmente.

Ritene il giudicante che, ove pure l'esistenza del presunto credito opposto in compensazione fosse stata accertata, tale circostanza non sarebbe stata idonea a giustificare il mancato pagamento dei canoni e la morosità.

Infatti, poiché il pagamento del canone di locazione costituisce la principale e fondamentale obbligazione del conduttore, a questi non è consentito astenersi dal versare il corrispettivo nel caso in cui si verifichi una riduzione o una diminuzione del godimento del bene, anche quando si assuma che tale evento sia ricollegabile al fatto del locatore, e cioè perché la sospensione totale o parziale dell'adempimento di detta obbligazione, ai sensi dell'art. 1460 cod. civ., è legittima soltanto quando venga completamente a mancare la prestazione della controparte (sul punto Cass. III 5.10.98 n. 9387).

Inoltre il regolamento contrattuale prevede, all'art 13, che l'assegnatario non può apportare modifiche all'immobile senza il preventivo consenso scritto dell'ente e non risulta che - nel caso specifico - l'assegnatario abbia preavvisato l'ente delle opere da eseguirsi ed urgenti che si asseriscono poste in essere.

Infine ha richiesto nella memoria integrativa la condanna del conduttore al pagamento dei canoni scaduti al momento della domanda estendendo la richiesta a quelli scaduti nel

del giudizio (quantificati complessivamente in € 10.745,15 e quelli maturati fino al definitivo rilascio dell'immobile.

La diversa quantificazione della pretesa non comporta la prospettazione di una nuova domanda, potendovi, ne consegue che è ammissibile la domanda di pagamento dei canoni e degli accessori maturati in corso di causa formulata in sede di precisazione delle conclusioni, in quanto incide solo sul "petitum mediato" e, dunque, rappresenta una modifica dell'originaria domanda ammessa dal combinato disposto degli artt. 420 414 c.p.c. (Cass. III 11.2.2005 n. 2853).

La domanda dell'attore va, pertanto, accolta, con conseguente rigetto della domanda riconvenzionale spiegata e con la condanna del convenuto al rilascio dell'immobile entro la data indicata in dispositivo, nonché al pagamento della somma di € 8254,14, per canoni scaduti, oltre gli importi per canoni a scadere fino al rilascio ed agli interessi al tasso legale a decorrere dalle singole scadenze al saldo.

Dalla somma richiesta e risultante dall'estratto conto prodotto in giudizio, e non espressamente contestato, devono essere detratte quelle relative agli anni 1988-1993 per i quali può considerarsi accertata l'avvenuta prescrizione, per cui la pretesa deve essere ridotta ad € 8254,14.

Sussistono giusti motivi per disporre la compensazione delle spese di giudizio.

P. Q. M.

Il Tribunale di Brindisi, sezione di Mesagne, in composizione monocratica, definitivamente pronunciando nella causa proposta da IACP, in persona del legale rappresentante pro tempore, nei confronti di Pignataro Cesare con atto di citazione notificato in data 15.9.1999, così provvede:

- 1) dichiara risolto il contratto di locazione per inadempimento di Pignataro Cesare al quale ordina il rilascio dell'immobile entro il 30.8.2005.
- 2) Condanna Pignataro Cesare al pagamento della somma di € 8254,14 per canoni scaduti oltre gli importi per canoni a scadere fino al rilascio, il tutto maggiorato degli interessi al tasso legale a decorrere dalle singole scadenze al saldo.
- 3) Rigetta la domanda riconvenzionale avanzata dalla Faccechia;
- 4) Spese compensate.

Il caso deciso in Mesagne il 31.5.2005

DEPOSITARIA CANCELLERIA
Mesagne il 7-6-05

IL CANCELLIERE DI
Maria Teresa Pennetta

E' copia conforme all'originale

Mesagne il 19-4-05

IL CANCELLIERE

Il Giudice



IL CANCELLIERE C1
Maria Teresa Pennetta

Il Cancelliere

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE
CORTE DI CASSAZIONE
RICHIAMATI E A CURA DEL MINISTERO DI DAVV
IL PRESENTE TRIVOLTO AL PODOLLO MINISTERO DI DAVV
ASSETTARE A TUTTI GLI UFFICIALI DELLA FORZA PUBBLICA
DI CONCORRERE, QUANDO NE SIANO LEGALMENTE RICHIESTI.

82-2-05

Mesagne





sul C/C n.

00237727

di Euro 3.000,00

EUBIREMIA/0

Importo in lettere

INTESTATO A:

I.A.C.P. BRINDISI RECUPERO AMM.VO MOROSITA' VINC.
E IMPIGNORAB.SENSI ART.2 C. 85 LEGGE 23.12.96 N. 662

CAUSALE:

261.10.003.0702/0 Accanto
PER MOROSITA' el 31.12.00

ESEGUITO DA:

AllegRA Donella
VIA. DI Fagnola Ron
VIA A. Falcone, 11
MESSAGNE87/116 03 18-02-10 R11
0050 €*3.000,00*
VCY 0133 €*1,10*
P 0025

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 I/P - MOD. 01304 (EX W8402E) - St. [4] Ed. 07/05



Da restituire a



RAG. CARUSI - AVV. TONIANARO - MELI
Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

13875088573 8
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario Sp. va Allyn Concetta VER. di TIGNATARO
Via A. Tolomei, 11
C.A.P. 72023 Località Mergu-



Firma per esteso del ricevente Allegra Concetta 25/2/10
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata